

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 1ª TORNATA DEL 2 LUGLIO 1881

tera, come appunto io abbia detto ch'era necessario di rendere più difficili siffatti abusi dei cancellieri, al miglioramento della cui sorte, per alcuni fra essi assai infelice, mirarono testè le parole dell'onorevole Falconi e dell'onorevole Marcora.

A questo proposito osserverò solamente che tutti i nostri colleghi non potranno non consentire che in questi ultimi anni è stato fatto non poco per il miglioramento delle condizioni degli ufficiali dell'ordine giudiziario. Parecchie classi di ufficiali dell'ordine giudiziario, dai pretori ai consiglieri d'appello, ottennero in questi ultimi anni non lievi miglioramenti. È quindi giusto si pensi anche alle sorti dei cancellieri.

Ma in questa parte mi sembra pure assai giusta l'osservazione dell'onorevole relatore della Commissione del bilancio, che, cioè, essendo in istudio il progetto sull'ordinamento giudiziario, il quale deve proporsi di sradicare le erbe inutili che vi possano essere nel complesso di questi ufficiali dell'ordine giudiziario, pella molteplicità delle sedi di cui ho parlato, sarà quella occasione assai opportuna per far sì che alla diminuzione del numero del personale corrisponda in modo efficace il miglioramento delle sue sorti economiche.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fili Astolfone.

FILI ASTOLFONE. Io dirò una sola parola. L'ora tarda e l'impazienza della Camera mi ammoniscono di essere breve. Mi limito pertanto ad associarmi alle manifestazioni dell'onorevole Mantellini in ordine a una questione che anche l'onorevole guardasigilli vorrà ritenere della maggiore importanza nel doppio interesse della moralità e della giustizia.

In quanto poi alla classe dei segretari e vice-segretari alla quale ha accennato l'onorevole Falconi, io sono dolente di udire che l'onorevole guardasigilli sia dell'opinione dell'onorevole relatore, il quale per questa sola classe di funzionari giudiziari vuol differire il miglioramento all'epoca in cui si formulerà un disegno di ordinamento giudiziario, ripetutamente promesso, ma sempre procrastinato.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Noi vogliamo farlo presto.

FILI ASTOLFONE. Sicuramente, onorevole ministro, si tratta di cosa che non potrà portare grande avaria al bilancio dello Stato; si tratta d'un atto di equità e di giustizia, ed aggiungo che si tratta di una classe a cui per una logica che non arrivo a comprendere si nega il beneficio, comunque assai modesto del decimo.

Il portare dunque su questi funzionari che non

hanno fruito d'alcun beneficio la sua attenzione, sarà opera non soltanto giusta, ma umanitaria.

PRESIDENTE. Metto dunque a partito il capitolo 18 che ho già letto.

Chi l'approva si alzi.

(È approvato.)

Categoria quarta. Partite di giro. — Capitolo 19 (variato). Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative. Competenza, lire 120,389 18; pagamenti, lire 120,389 18.

Chi approva questo capitolo è pregato di alzarsi.

(È approvato.)

Tutti gli altri capitoli non sono variati.

Passeremo dunque al riassunto.

Titolo I. Spesa ordinaria. — Categoria prima. Spese effettive. — Totale del titolo I. Spesa ordinaria. Competenza, lire 28,009,733 33; residui, lire 563,735 70; pagamenti, lire 28,138,469 03; anni avvenire, lire 435,000.

Chi approva questi totali, si alzi.

(Sono approvati.)

Titolo II. Spesa straordinaria. — Categoria prima. Spese effettive. — Totale del titolo II. Spesa straordinaria. Competenza, lire 114,700; residui, lire 103,543 35; pagamenti, lire 198,243 35; anni avvenire, lire 20,000.

Chi approva le cifre che ho testè lette, voglia alzarsi.

(Sono approvate.)

Totale generale. Competenza, lire 28,244,522 51; residui, lire 667,279 05; pagamenti, 28,457,101 lire e centesimi 56; anni avvenire, lire 455,000.

Chi approva questo totale generale si alzi.

(È approvato.)

DISCUSSIONE DEL BILANCIO DEL FONDO PEL CULTO.

PRESIDENTE. Ora passiamo al bilancio annesso, dell'amministrazione del Fondo per il culto.

In relazione di questo bilancio l'onorevole Cavalletto...

Qualche voce. Ad un altro giorno.

PRESIDENTE. Ma finiamo oggi questo bilancio! (Sì! sì!)

Dunque l'onorevole Cavalletto ha presentato la seguente domanda d'interrogazione:

« Chiedo d'interrogare il ministro di grazia e giustizia sui ritardati pagamenti delle spese incombenti al Fondo pel culto. »

L'onorevole ministro guardasigilli accetta di rispondere subito a quest'interrogazione?

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. SÌ!